



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



CORSI PER  
L'APPRENDIMENTO  
PERMANENTE

ANNO 2021 2° EDIZIONE

PERIODO DI SVOLGIMENTO  
dal 2 luglio al 31 luglio 2021

DURATA DEL CORSO  
30 ore

SCADENZA PRE-ISCRIZIONE  
24/06/2021

PRESSO  
Piattaforma Moodle e Sistema di  
videoconferenze Zoom

RESPONSABILE SCIENTIFICO  
Prof. Mohammed Khalid Rhazzali

DOCENTI

Stefano Allievi (UniPd)  
Renzo Guolo (UniPd)  
Roberto Mazzola (Univ. Piemonte  
Orientale)  
Enzo Pace (esterno/UniPd)  
M. Khalid Rhazzali (UniPd)  
Vincenzo Romania (UniPd)  
Valentina Schiavinato  
(esterno/UniPd)  
Alessio Surian (UniPd)  
Luca Trappolin (UniPd)  
Francesca Vianello (UniPd)  
Docenti della rete PriMED  
Docenti provenienti da paesi OCI  
Esperti esterni afferenti alle  
principali Organizzazioni Islamiche  
italiane e al contesto carcerario  
(Dipartimento Amministrazione  
Penitenziaria)

QUOTA DI ISCRIZIONE  
gratuito

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Pre-iscrizione tramite invio della  
scheda corredata da CV e breve  
lettera di motivazione alla segreteria  
organizzativa. Verrà stilata una  
graduatoria, chi intende iscriversi e  
frequentare dovrà inviare una email  
per confermare l'iscrizione. L'  
iscrizione.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

D.ssa Valentina Schiavinato e  
D.ssa Mounya Allali  
mail altaformazione.imam@unipd.it

CORSO IN COLLABORAZIONE  
Progetto PriMED

DIPARTIMENTO DI Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata  
(Fi.S.P.P.A.)

# Corso per Imam e Ministri di culto musulmani operanti nel contesto penitenziario

## DESTINATARI

Persone che svolgano l'attività di imam o di guida religiosa e che accedano o intendano accedere all'intervento nel contesto carcerario.

## OBIETTIVI

### PRINCIPALI

- Offrire agli operatori religiosi musulmani operanti nel contesto carcerario un percorso di formazione che consenta loro di agire come ministri di culto nel contesto carcerario

- Offrire agli operatori religiosi musulmani una conoscenza del contesto carcerario italiano

### ULTERIORI

- Offrire agli operatori religiosi musulmani anche formati in contesti internazionali uno sguardo analitico sulle specificità dell'Islam d'Italia

- Promuovere processi di sviluppo dell'autoconsapevolezza cognitiva e relazionale e dell'empowerment personale e professionale degli operatori religiosi musulmani

## PROGRAMMA

### - MODULO 1: Religione e società

L'insegnamento, adottando un approccio interculturale e interdisciplinare, che mette in dialogo le scienze sociali e le scienze islamiche, mira ad offrire una cornice interpretativa per analizzare le sfide e i processi di mutamento che interessano l'Islam nel contesto europeo e italiano, ponendo particolare attenzione alle particolarità costituite dalla condizione carceraria.

### - MODULO 2: Pluralismo religioso in Italia: prospettive giuridiche

L'insegnamento si propone di introdurre la vasta produzione di diritto relativo sollecitata dall'esigenza di inquadrare le presenze islamiche in Europa, anche in rapporto a principi generali (diritti umani, libertà religiosa) e al rapporto tra politiche e forme di negoziazione nei contesti istituzionali, in generale, e in quello penitenziario, in particolare.

### - MODULO 3: Conoscere il contesto carcerario

L'insegnamento presenta il contesto carcerario italiano, illustrando gli elementi fondamentali dell'ordinamento penitenziario e dell'articolazione dell'organizzazione carceraria, le principali norme che regolano l'esecuzione penale e la dimensione dei rapporti tra carcere e territorio (istituzioni, organizzazioni, comunità).

### - MODULO 4: Mediazione interculturale in carcere

L'insegnamento mira a promuovere conoscenze e a sviluppare competenze e tecniche utili ad agire con interventi di mediazione interculturale nelle situazioni in cui, all'interno del contesto penitenziario, possano emergere criticità o conflittualità riferite agli aspetti della diversità culturale e religiosa.